

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa Domenica, il Signore ci invita a un cambiamento profondo nella nostra mentalità. E ciò a partire dal riconoscimento della diversità di comportamento tra Dio e l'uomo: i pensieri di Dio non sono quelli dell'uomo e la sua giustizia non coincide con la nostra.

La logica del Regno è logica di un amore disinteressato e libero. Il Signore ci invita a rivedere i nostri schemi, ci provoca a ripensare i nostri rapporti con lui e con i fratelli.

A noi, tante volte distanti dal progetto di Dio, a noi impegnati a calcolare e giudicare secondo i nostri criteri, Dio si rivolge in questa eucaristia. Egli ci sollecita a rinnovare la memoria della sua generosità affinché possiamo sperimentare che il vivere è Cristo.

Con il cuore desideroso di cercare e incontrare il Signore nella sua Parola e nel suo Pane di vita, iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, rallegrarsi del bene altrui è squisita espressione di carità. Nascondersi dietro la propria pigrizia nel rispondere a Dio, omettere di vivere appieno la propria vocazione di credenti sono il rischio più concreto che ci sovrasta. Invochiamo la misericordia di Dio, perché ci aiuti nel cambiare il cuore.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra invidia e l'incapacità di gioire del bene altrui.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, perdona la chiusura ai soli nostri interessi.
Per questo ti diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, perdona la nostra indifferenza verso gli ultimi della società.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta invita a cercare Dio, lì dove si fa trovare. La generosa imprevedibilità di Dio scompagina ogni calcolo e misura umana. A tutti è offerta una possibilità perché la salvezza non dipende prima di tutto dal merito, ma dalla magnanimità di Dio.

II Lettura. L'Apostolo testimonia che ciò che qualifica l'esistenza dei cristiani è l'appartenenza a Cristo, un rapporto che non può essere sconvolto neppure dalla morte. Per questo vale la pena lottare per il Vangelo e vivere nella gioia che l'annuncio di esso può dare.

Vangelo. La parabola del Vangelo narra di lavoratori chiamati a prestare la loro opera nella vigna a diverse ore del giorno. Alla fine della giornata, al momento della ricompensa, Gesù pone l'elemento "sorpresa", immagine del "mistero" che il regno di Dio porta nel mondo: i criteri del regno di Dio non sono i criteri degli uomini e della loro giustizia.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie e i tuoi pensieri i nostri pensieri: irrompi nei nostri cuori e ispira le nostre preghiere, perché possiamo accogliere e comprendere la tua logica d'amore.

*Ci rivolgiamo a te, dicendo: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Nella tua Chiesa, tutti i battezzati mettano le loro risorse a servizio del tuo Regno. Nessuno si consideri più importante o più utile degli altri. Nessuno soffra di gelosia o di invidia nei confronti dei fratelli. Preghiamo.

2. Gli uomini sono inquieti e in ricerca. In questo terzo millennio pieno di problemi e di punti interrogativi, Gesù è ancora e sempre la risposta ai dubbi e alle incertezze del cuore umano. Tutti sappiano riconoscere le verità della fede, scoprire le vie che conducono al Signore e cooperare per un mondo più fraterno. Preghiamo.
3. Gli equilibri delle nazioni e la pace nel mondo sono ancora oggi minacciati. Fa' breccia nel cuore di chi fomenta violenza e guerra perché si realizzi la profezia così che *"l'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri"*. Preghiamo.
4. I cristiani che hanno del tempo a disposizione costruiscano una catena di solidarietà per vincere la solitudine dei malati e degli anziani. Desta nelle nostre famiglie uno spirito di condivisione e di soccorso reciproco, soprattutto nei confronti di quanti sono provati dalla crisi economica e dalla mancanza di lavoro. Preghiamo.
5. Nelle comunità ecclesiali la ripresa delle attività pastorali coincide con la ricerca di catechisti, di animatori, di persone disponibili per svolgere un servizio. Fa' che nella nostra Parrocchia ognuno sappia donare con generosità il suo tempo e condividere le proprie risorse e capacità. Preghiamo.

O Padre, tu esci ogni ora in cerca non di salariati ma di figli, pronti a spendere il loro tempo con gioia per te. Suscita in noi il desiderio del bene, perché nel nostro piccolo, e con la nostra buona volontà, sappiamo cooperare al tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Non preghiamo per recriminare, ma per ringraziare di quanto abbiamo ricevuto e di quanto osiamo sperare dalla bontà divina. Come Gesù ci ha insegnato, diciamo insieme: **Padre nostro...**